



Comune

## Il Bilancio arriva in aula 4 astensioni della sinistra

✦ Oggi il secondo atto del dibattito per l'approvazione del documento: non ci sarà il voto di Prc, Verdi e Il Cantiere. An presenta 13 emendamenti. ✦

Comune. Iniziativa la discussione per l'approvazione del documento: Prc, Verdi e Il Cantiere si tirano indietro

# Bilancio, astensione a sinistra quattro voti in meno all'appello

✦ An presenta 13 emendamenti: illuminazione, videosorveglianza e sicurezza

Paola Benedetta Manca  
bologna@ilbologna.com

✦ È iniziata con un colpo di scena la maxi discussione per l'approvazione del Bilancio in Consiglio Comunale: si asterranno dal voto i due consiglieri del Prc (Monteventi, Sconciaforni), Panzacchi dei Verdi e D'Onofrio de "Il Cantiere". Oggi ci sarà il secondo atto che inizierà di pomeriggio e durerà ad oltranza. Venerdì mattina, invece, arriveranno le dichiarazioni di voto. Dunque mancheranno al conto quattro sì, nonostante la Giunta abbia deciso di finanziare 1 milione di euro per provvedimenti legati a politiche abitative (ad esempio la costruzione di un albergo popolare) e gio-

vanili, accogliendo le richieste dell'Altra Sinistra.

**TUTTAVIA** ha dichiarato Monteventi: «Le aspettative delle persone che il 27 giugno del 2004 festeggiarono in piazza la vittoria del centro sinistra non sono state recepite in modo adeguato dall'amministrazione». E per Giovanni Mazzanti (Pd) sarà molto difficile, per i consiglieri in questione, spiegare ai cittadini il perché si astengono, mentre ringrazia gli Sd, Gianguido e Milena Naldi perché voteranno per l'approvazione del bilancio, in un momento in cui Pd e "Cosa Rossa" corrono separatamente per le elezioni politiche. Mazzanti ha poi sottolineato la necessità per l'amministrazione di tener fede all'impegno di costruire nuovi nidi e rendere più equi i requisiti per

accedere ai servizi. Ha poi evidenziato l'importanza della trasparenza della rendicontazione all'amministrazione delle società partecipate come Atco Hera. Le società sono oggetto anche di uno dei 13 emendamenti al bilancio comunale già preparati dal gruppo di An, per cercare di «mitigarne l'impatto sulla popolazione, specie in termini di pressione fiscale», e centrati soprattutto su sicurezza e costi della politica del Comune.

**I FINIANI CHIEDONO** alla Giunta di rivedere l'impegno complessivo delle partecipate «ispirando la presenza dell'ente a criteri di reale sostenibilità del mercato» e di «privilegiare il criterio dell'effettivo svolgimento di interessi pubblici da parte delle società». I 13 ordini del giorno sono stati presentati

dai consiglieri Bignami, Caracciolo e dal capogruppo, Raisi. Tutti d'accordo nel dire che la lotta al degrado e per una maggiore sicurezza merita più attenzione. Chiedono di reperire più risorse per potenziare l'illuminazione pubblica, per dotare la polizia municipale di strumenti di autodifesa, per l'installazione di sistemi di videosorveglianza sul territorio e per realizzare una mappatura del territorio anti-criminalità. In più invocano uno stop ai tagli previsti per la polizia municipale (circa 1 milione e 300 mila euro). L'assessore al Bilancio, Paola Bottoni, ha però ricordato che la riduzione dello stanziamento per la sicurezza è il risultato del risparmio ottenuto grazie al nuovo servizio di postalizzazione, mentre sono confermati 40 nuovi vigili di prossimità. ■

